



**OGGETTO:** Tesserino per l'esercizio venatorio (art. 14, comma 4, della L.R. n. 50/1993). Modifiche al modello di tesserino venatorio approvato con DGR n. 614 del 21.04.2015 e s.m.i. e autorizzazione all'acquisizione del servizio di progettazione grafica, stampa e distribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2016/2017.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente provvedimento vengono approvate alcune modifiche al modello di tesserino venatorio a lettura ottica approvato, ai sensi art. 14, comma 4, della L.R. n. 50/1993, con DGR n. 614/2015 e modificato con DGR n. 805 del 14.05.2015. Viene altresì incaricata la Sezione Caccia e Pesca delle procedure per l'affidamento del servizio di progettazione grafica, stampa e distribuzione del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2016/2017, a tal fine autorizzando l'importo massimo di € 30.000,00 a valere sul Bilancio regionale.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

L'art. 12, comma 12 della Legge 157/92 dispone che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario essere in possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla Regione di residenza.

Detto tesserino, predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L.R. n. 50/1993, riporta:

- le generalità del cacciatore;
- la forma di caccia praticata in via esclusiva;
- l'Ambito Territoriale di Caccia e/o Comprensorio Alpino di associazione;
- le specifiche norme inerenti il calendario venatorio.

Fino alla stagione 2013/2014 il modello di tesserino venatorio è stato approvato annualmente, con provvedimenti della Giunta regionale, secondo la tradizionale impostazione di tesserino cartaceo che tuttavia rendeva complessa l'acquisizione a consuntivo dei dati concernenti i prelievi, da espletarsi necessariamente attraverso la lettura manuale del tesserino medesimo e che pertanto, di fatto, è stata negli anni passati espletata dalle Amministrazioni provinciali, incaricate del ritiro dei tesserini venatori utilizzati al termine della stagione, necessariamente solo a campione.

Pertanto, l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati esaustivi relativi ai prelievi venatori desunti dalla lettura analitica di tutti i tesserini utilizzati nel corso della stagione venatoria è ormai divenuta un obbligo puntuale a cui le Amministrazioni regionali devono ottemperare ai fini degli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla Direttiva 2009/147/CE, secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012), che all'articolo 1 c. 3 prevede che "le Regioni...raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...".

Alla luce di ciò, dopo l'espletamento, nel corso della stagione venatoria 2013/2014, della sperimentazione di un tesserino venatorio a lettura ottica da parte di un campione di cacciatori volontari, con DGR 2411 del 16 dicembre 2013 si è sancito il definitivo passaggio, a partire dalla stagione venatoria 2014/2015, ad un modello di tesserino venatorio a lettura ottica. Tale impostazione consente infatti l'acquisizione puntuale ed automatica dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini, consentendone l'elaborazione statistica.

Dopo il primo anno di utilizzo ordinario di tale tipologia di tesserino venatorio, con DGR n. 614 del 21.04.2015 e DGR n. 805 del 14.05.2015 sono state approvate alcune modifiche al modello utilizzato sperimentalmente, modifiche finalizzate prioritariamente ad avvicinare quanto più possibile il modello a lettura ottica a quello tradizionale cartaceo nonché a limitare la necessità di utilizzo di eventuali tesserini



aggiuntivi, in particolare eliminando il ricorso a più pagine per la segnatura dei capi appartenenti alla selvaggina migratoria abbattuti in numero superiore a 9.

Ciò premesso, si ritiene, anche sulla base di indicazioni pervenute dallo stesso mondo venatorio, di dover apportare alcune ulteriori modifiche al modello utilizzato lo scorso anno, con l'obiettivo di facilitarne sempre più l'utilizzo da parte del cacciatore e conseguentemente limitare le possibilità di errori involontari di segnatura, che si ripercuotono sull'attendibilità dei dati della lettura ottica. Tra dette modifiche, illustrate in dettaglio nel prospetto **Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, la più sostanziale consiste nel ripristino, sia nei riquadri dedicati alle giornate di caccia alla selvaggina stanziale e migratoria, che in quelli dedicati alla caccia agli ungulati, dell'indicazione univoca della data, in formato numero del giorno – mese - giorno della settimana, per ciascuna giornata di caccia autorizzata, e in particolare:

- per le pagine alla stanziale/ migratoria: tutti i giorni tranne i martedì e i venerdì dal 18 settembre 2016 al 30 gennaio 2017, nonché le giornate di caccia in preapertura e nel posticipo di febbraio autorizzate dal calendario venatorio regionale
- per le pagine agli ungulati: tutti i giorni tranne i martedì e i venerdì dal 1° settembre 2016 al 30 marzo 2017.

Detta modifica, tenendo conto dell'esigenza di garantire comunque l'acquisizione in lettura ottica dei dati di prelievo per singola giornata e per singolo istituto venatorio, comporta complessivamente un aumento da 10 a 32 del numero di pagine del tesserino per la caccia agli ungulati e da 34 a 65 del numero di pagine alla stanziale e migratoria, variazione che si ritiene comunque accettabile, sia sotto i profili del formato che dei conseguenti costi di stampa, a fronte dei benefici attesi in termini di facilità di utilizzo e abbattimento degli errori di segnatura.

Peraltro, tenuto conto del fatto che la caccia agli ungulati, sia nel territorio regionale che fuori regione, è praticata da una parte di cacciatori quantitativamente limitata rispetto alla complessiva popolazione venatoria regionale (sulla base dei dati forniti dagli Uffici caccia provinciali, si può stimare approssimativamente che non siano più di 10.000 i cacciatori che praticano la caccia agli ungulati, su una popolazione venatoria residente attualmente attestata intorno ai 42.000 cacciatori), si ritiene possibile realizzare ampi margini di risparmio sotto i profili dei costi e di diffuso vantaggio da parte degli utenti cacciatori, prevedendo la stampa del tesserino venatorio regionale in due formati differenti, e cioè:

1. un formato "completo" (di circa 185 pagine), contenente sia le pagine per la caccia alla stanziale e migratoria sia le pagine per la caccia agli ungulati, da rilasciare ai cacciatori che esercitano anche quest'ultima forma di caccia;
2. un formato "base" (di circa 160 pagine) contenente solo le pagine per la segnatura di stanziale e migratoria, da rilasciare ai cacciatori che non praticano la caccia agli ungulati.

Si rende pertanto necessario aggiornare conseguentemente le istruzioni per l'utilizzo del tesserino venatorio riportate nelle prime pagine del tesserino stesso, nei termini di cui agli **Allegati B e B1**, facenti parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente per il formato di cui alla precedente lettera a) e per il formato di cui alla lettera b).

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si provvede innanzitutto all'approvazione del modello di tesserino venatorio a lettura ottica per la stagione 2016/2017, nei termini di cui all'**Allegato A** facente parte integrante del presente provvedimento, stabilendo che lo stesso verrà stampato in due formati differenti, come di seguito specificato:

1. un formato "completo" (di circa 185 pagine), contenente sia le pagine per la caccia alla stanziale e migratoria sia le pagine per la caccia agli ungulati, da rilasciare ai cacciatori che esercitano anche quest'ultima forma di caccia;
2. un formato "base" (di circa 160 pagine) contenente solo le pagine per la segnatura di stanziale e migratoria, da rilasciare ai cacciatori che non praticano la caccia agli ungulati,

nonché degli **Allegati B e B1**, anch'essi facenti parte integrante del presente provvedimento, riportanti il testo delle istruzioni per l'utilizzo del tesserino rispettivamente nel formato di cui alla lettera a) e nel formato di cui alla lettera b), istruzioni contenute nelle prime pagine del tesserino stesso.

Al Direttore della Sezione Caccia e Pesca compete, in sede di affidamento dell'incarico per la stampa del tesserino venatorio, l'approvazione di eventuali ulteriori correzioni e modifiche non sostanziali al modello medesimo e ai relativi formati, necessarie ai fini di un più agevole e funzionale utilizzo dello stesso da parte dei cacciatori e/o di una migliore acquisizione dei dati in essi contenuti attraverso la lettura ottica nonché ai fini della semplificazione dell'attività di controllo.

Si rende altresì necessario acquisire, nei tempi compatibili con l'avvio della prossima stagione venatoria 2016/2017, il servizio di:



- implementazione dell'impianto grafico dei due formati del tesserino venatorio a lettura ottica con le modifiche di cui sopra;
- stampa delle copie di tesserino venatorio per la stagione 2016/2017, quantificabili in via previsionale, in circa 49.000 copie, di cui 12.000 nel formato "completo" di cui alla lettera a) e 37.000 nel formato "base" di cui alla lettera b), numero comunque da definirsi in relazione ai fabbisogni che saranno quantificati e comunicati dalle Amministrazioni provinciali;
- distribuzione dei tesserini alle Amministrazioni provinciali medesime, per la loro distribuzione agli utenti finali.

Ai fini di quanto sopra, con il presente provvedimento si incarica la competente Sezione Caccia e Pesca dell'espletamento, ai sensi e per i fini di cui al citato articolo 14 c. 4 della L.R. 50/1993, di tutti i necessari adempimenti ai fini dell'affidamento del servizio di cui trattasi, a tal fine disponendo:

- che l'affidamento avvenga secondo le procedure di cui all'articolo 36 del D.lgs 50/2016, avvalendosi del criterio di selezione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 del decreto legislativo medesimo;
- che compete alla Sezione Caccia e Pesca la definizione del capitolato tecnico relativo al servizio di cui trattasi;
- che il Direttore della Sezione Caccia e Pesca è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;

che per il servizio di cui trattasi è autorizzato, sulla base degli esiti dell'analoga procedura di affidamento espletata nel corso del 2015 considerando i costi aggiuntivi dovuti all'aumentato numero di pagine del modello di tesserino, un onere complessivo massimo a carico del bilancio regionale pari ad € 30.000, dando atto che alla determinazione dell'importo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'affidamento del complessivo servizio di cui trattasi provvederà, con proprio atto, il Direttore della Sezione Caccia e Pesca, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100631 "Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio" del bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 12, comma 12, della Legge n. 157/1992;

VISTO l'art. 14, comma 4, della L.R. n. 50/1993;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2411 del 16.12.2013, n. 614 del 21 aprile 2015 e n. 805 del 14.05.2015;

VISTO il nuovo "Codice degli appalti e dei contratti pubblici" approvato con Decreto legislativo 10 aprile 2016 n. 50;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8, "Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO l'art. 2, c. 2 lett. g) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

RIASSUNTE le valutazioni di cui alla premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

#### DELIBERA

1. di approvare il modello di tesserino venatorio a lettura ottica per la stagione 2016/2017 nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che il tesserino venatorio di cui al precedente punto 1 venga stampato nei seguenti due formati:



- a. un formato “completo” contenente sia le pagine per la caccia alla stanziale e migratoria sia le pagine per la caccia agli ungulati, da rilasciare ai cacciatori che esercitano anche questa forma di caccia;
  - b. un formato “base” contenente solo le pagine per la segnature di stanziale e migratoria, da rilasciare ai cacciatori che non praticano la caccia agli ungulati;
3. di approvare gli **Allegati B e B1**, facenti parte integrante del presente provvedimento, riportanti il testo delle istruzioni per l'utilizzo del tesserino venatorio rispettivamente nel formato di cui alla lettera a) e nel formato di cui alla lettera b) del precedente punto 2, istruzioni contenute nelle prime pagine del tesserino stesso;
4. di dare atto che compete al Direttore della Sezione Caccia e Pesca, in sede di affidamento del servizio di cui al successivo punto 5, l'approvazione di eventuali ulteriori correzioni e modifiche non sostanziali al modello di tesserino, ai relativi formati e alle pertinenti istruzioni per l'utilizzo;
5. di incaricare la Sezione Caccia e Pesca dell'espletamento di tutti i necessari adempimenti ai fini dell'affidamento del servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica per la stagione 2016/2017, nei termini specificati nelle premesse, facenti parte integrante del presente provvedimento, a tal fine disponendo:
- a. che l'affidamento avvenga secondo le procedure di cui all'articolo 36 del D.lgs 50/2016, avvalendosi del criterio di selezione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 del decreto legislativo medesimo;
  - b. che compete alla Sezione Caccia e Pesca la definizione del capitolato tecnico relativo al servizio di cui trattasi;
  - c. che il Direttore della Sezione Caccia e Pesca è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;
  - d. che per il servizio di cui trattasi è autorizzato un onere complessivo massimo a carico del bilancio regionale pari ad € 30.000,00;
6. di determinare in € 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'affidamento del complessivo servizio di cui al punto 5, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Sezione Caccia e Pesca entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100631 dell'esercizio finanziario corrente “Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio”;
7. di dare atto che la Sezione Caccia e Pesca, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 6, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di incaricare la Sezione Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel



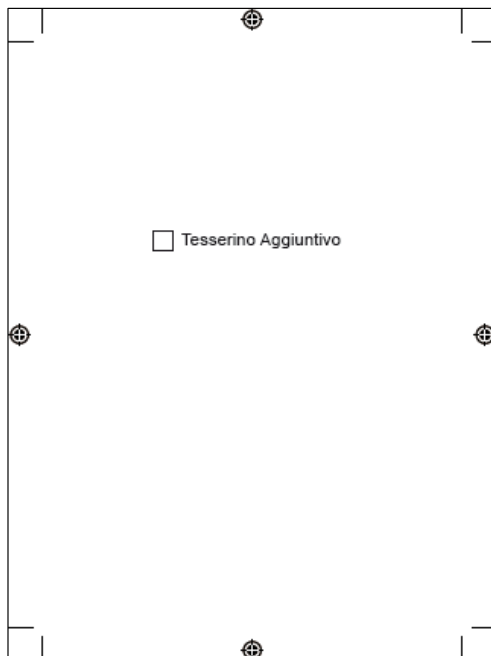


**MODELLO DI TESSERINO VENATORIO A LETTURA OTTICA  
PER LA STAGIONE 2016/2017**

Copertina:



Retro copertina e intestazione:



Pagine dalla n. 4 alla n. 9 introduttive e di istruzioni all'utilizzo (testo aggiornato come da Allegati B e B1):

**AVVERTENZE**

In caso di deterioramento o smarrimento del presente tesserino, il titolare per ottenere il duplicato deve rivolgersi all'Ente delegato al rilascio, dimostrando di aver provveduto alla denuncia dell'avvenuta perdita all'autorità di P.S. o locale stazione dei Carabinieri. Terminata la stagione venatoria, il presente tesserino va riconsegnato all'Ente che lo ha rilasciato comunque non oltre il 31 marzo, per l'elaborazione dei dati sui prelievi effettuati dal cacciatore. Il tesserino è personale e non cedibile. Chiunque sia in possesso di più di un tesserino di caccia è perseguibile ai sensi di legge.

**NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente richiamato dalle norme qui contenute si fa riferimento al calendario venatorio emanato dalle singole Regioni, alle leggi regionali e statali in materia di caccia, nonché ai conseguenti provvedimenti emessi dalle singole Amministrazioni provinciali o dagli Enti delegati in materia dalle Regioni.

**COME SI USA IL TESSERINO**

a) **PREMESSA: IL TESSERINO A LETTURA OTTICA**  
Il tesserino a lettura ottica è molto simile, nell'aspetto e nelle modalità di utilizzo, al tesserino venatorio cartaceo tradizionale, consentendo tuttavia, attraverso appunto la lettura ottica delle pagine compilate, l'acquisizione automatica in formato digitale dei dati in esso contenuti.

4

Per ottimizzare la lettura ottica il cacciatore deve attenersi ad alcune semplici regole di utilizzo del tesserino:

- non sguaiare, piegare o stropicciare il tesserino;
- evitare il più possibile di bagnare o imbrattare le pagine;
- non apporre punti metallici né coprire in alcun modo i quadratini neri presenti ai quattro vertici della pagina (sono funzionali alla lettura ottica);
- per la compilazione, che deve essere comunque fatta in modo indelebile, usare esclusivamente penna o pennarello a punta fine di colore nero o blu. In nessun caso usare matita o penna di colore diverso dal nero o blu;
- la segnatura (della giornata, dei capi, ecc.) va fatta apponendo una crocetta (o un pallino) nella casella specifica, facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa;
- laddove è richiesta la compilazione con lettere o numeri (indicazione della Provincia, del numero di ATC / CA), scrivere in maniera chiara, in stampatello, un carattere in ogni casella facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa.

Il presente tesserino contiene 33 riquadri ("giornate di caccia"), indifferenziati, per la caccia agli ungulati (in numero di tre "giornate di caccia" per ogni facciata, da pagina n. 14 a pagina n. 24) e 66 riquadri ("giornate di caccia"), indifferenziati, per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria (in numero di una "giornata di caccia" per ogni facciata, da pagina n. 25 a pagina n. 90). Le "giornate di caccia" disponibili vanno utilizzate consecutivamente a partire dalla prima, senza interruzioni, sia per le uscite agli ungulati che per le uscite alle altre specie. In caso di esaurimento, prima della fine della stagione venatoria, delle pagine disponibili per la caccia agli ungulati e/o delle pagine disponibili per la caccia

5

cia alla stanziale/migratoria, il cacciatore deve richiedere all'Ente delegato al rilascio un nuovo tesserino (sul quale verrà indicato che trattasi di TESSERINO AGGIUNTIVO) previa riconsegna al medesimo Ente di quello esaurito.

b) **GIORNATE**  
Il cacciatore, potendo esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, deve, prima di iniziare l'attività venatoria nel giorno prescelto, con segni indelebili:

- contrassegnare (X / \*)<sup>1</sup>, all'interno delle corrispondenti caselle, il numero del giorno e del mese relativi al giorno di caccia;
- scrivere in stampatello nelle apposite caselle la sigla della Provincia (es: BL, VE, VI, ecc.) e il numero dell'ATC o CA (es: 01, 02, 10, ecc) in cui va a caccia nel giorno prescelto.

Qualora intenda esercitare la caccia in Azienda faunistico-venatoria o Azienda agri-turistico-venatoria, oltre a contrassegnare il giorno e il mese e a scrivere la sigla della Provincia in cui ricade l'AFV o AATV prescelta, deve barrare (X / \*) il corrispondente apposito riquadro (AFV o AATV). Qualora eserciti la caccia fuori regione, in aggiunta a quanto sopra deve contrassegnare (X / \*) l'apposito riquadro in corrispondenza della dicitura "Fuori regione". Qualora nell'arco della stessa giornata il cacciatore eserciti la caccia in più ATC/CA/AFV/AATV, deve compilare una "giornata di caccia" diversa per ogni Istituto (ovvero, per ogni ATC/CA/AFV/AATV in cui si reca), contrassegnando in ciascuna di esse il medesimo giorno e mese. Per le uscite di caccia agli ungulati, durante tutto l'anno, devono essere utilizzate le pagine dalla n. 14 alla n. 24 (contenenti, ciascuna, tre "giornate di caccia"), barrando

6

mediante segno indelebile (X / \*) anche la tipologia di prelievo (selezione o non selezione). La segnatura del tipo di caccia agli ungulati (selezione/non selezione) ha unicamente finalità statistica.

Per le uscite di caccia alla restante selvaggina (stanziale e migratoria) devono essere utilizzate le pagine dalla n. 25 alla n. 90 (a ciascuna facciata corrisponde una "giornata di caccia"), barrando mediante segno indelebile (X / \*) anche la forma di caccia praticata (appostamento/vagante) limitatamente alle sole giornate di caccia che ricadono nei mesi di ottobre e novembre nonché, laddove siano previste dal calendario venatorio specifiche limitazioni alle giornate di caccia alla selvaggina stanziale, barrando, in caso di uscita alla stanziale, l'apposita casella a fianco della scritta "SELVAGGINA STANZIALE".

c) **PRELIEVI**  
In caso di abbattimento il cacciatore deve apporre nel primo spazio utile a partire da sinistra, a fianco del nome della specie abbattuta, un segno indelebile (X / \*) per ognuno dei capi abbattuti all'interno delle apposite caselle (un segno per casella). In caso di deposito, deve aggiungersi un cerchio intorno al segno (⊗) senza sovrapporre nelle caselle adiacenti.

**Ungulati:**

- appena abbattuto un capo apporre un segno (X / \*) nella casella corrispondente alla specie prelevata;
- in caso di abbattimento in Azienda faunistico-venatoria, apporre a fine giornata tanti segni (X / \*)<sup>1</sup>, uno per casella, quanti sono i capi abbattuti per ciascuna specie;
- qualora il numero di capi di una specie ungulata abbattuti nella stessa giornata sia superiore al numero di caselle

7



4a1b055e

disponibili, utilizzare la "giornata di caccia" immediatamente successiva per segnare gli ulteriori capi abbattuti, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia.

**Selvaggina stanziale:**

- appena abbattuto un capo apporre un segno (X / ●) nella casella corrispondente alla specie prelevata;
- in caso di abbattimento in Azienda faunistico-venatoria, apporre a fine giornata tanti segni (X / ●), uno per casella, quanti sono i capi abbattuti per ciascuna specie;
- qualora il numero di capi di una specie stanziale abbattuti nella stessa giornata sia superiore a due, utilizzare la "giornata di caccia" immediatamente successiva per segnare gli ulteriori capi abbattuti, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia;
- in caso di abbattimento in Azienda agri-turistico-venatoria, riportare a fine giornata il numero in cifre dei capi abbattuti nelle due caselle a fianco del nome della specie corrispondente (es: 01, 02, 06, 10, 20, ecc).

**Selvaggina migratoria:**

- appena abbattuto ed incamerato un capo, apporre un segno (X / ●) per casella nella riga corrispondente alla specie prelevata. Qualora il prelievo interessi una specie non elencata, il cacciatore deve utilizzare le righe in bianco a fondo pagina, indicando in stampatello, in maniera indelebile, il nome della specie;
- ogni "giornata di caccia" dedicata alla fauna stanziale e migratoria contiene nove caselle per ciascuna specie migratoria. Qualora nell'arco della stessa giornata il cacciatore abbatta più di nove capi della stessa specie

8

migratoria, dovrà utilizzare la "giornata di caccia" immediatamente successiva per segnare i capi oltre il nono, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia.

**d) SEGNATURA GIORNATE IN MOBILITA'**  
 Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in mobilità", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle lettere b) e c), anche alla compilazione dell'apposito prospetto a pagina 12, come di seguito specificato:

- contrassegnare (X / ●) il numero progressivo della giornata in mobilità di cui si usufruisce (caselle da 1 a 10);
- scrivere negli appositi riquadri GG/MESE/ANNO la data in formato numerico (es: 04 10 14);
- scrivere negli appositi riquadri PROV/NUM le sigle della provincia e dell'ATC in cui si utilizza la giornata in mobilità (es VI 01).

In caso di esaurimento del tesserino e di richiesta di tesserino aggiuntivo, in quest'ultimo devono essere riportati, a cura del cacciatore, i dati relativi alle giornate in mobilità delle quali già si è usufruito alla data di consegna del tesserino aggiuntivo.

**e) GIORNATE IN DEROGA ALL'OPZIONE DI CACCIA**  
 Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in deroga all'opzione di caccia", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e se-

9

gnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle lettere b) e c), anche alla compilazione dell'apposito prospetto a pagina 13, come di seguito specificato:

- contrassegnare (X / ●) il numero progressivo della giornata in mobilità di cui si usufruisce (caselle da 1 a 15);
- scrivere negli appositi riquadri GG/MESE/ANNO la data in formato numerico (es: 04 10 14).

In caso di esaurimento del tesserino e di richiesta di tesserino aggiuntivo, in quest'ultimo devono essere riportati, a cura del cacciatore, i dati relativi alle giornate in deroga all'opzione di caccia delle quali già si è usufruito alla data di consegna del tesserino aggiuntivo.

**ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI  
 UTILIZZATE NEL TESSERINO**

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| - ATC         | - Ambito Territoriale di Caccia    |
| - CA          | - Comprensorio Alpino              |
| - AFV         | - Azienda faunistico-venatoria     |
| - AATV        | - Azienda agri-turistico-venatoria |
| - COLOMBAC.   | - Colombaaccio                     |
| - COMBATT.    | - Combattente                      |
| - CORNAC. G.  | - Cornacchia griglia               |
| - CORNAC. N.  | - Cornacchia nera                  |
| - GALL. D'AC. | - Gallinella d'acqua               |
| - GERMANO R.  | - Germano reale                    |
| - PAVONCELL.  | - Pavoncella                       |
| - PORCIGLION. | - Porciglione                      |
| - TORDO BOTT. | - Tordo Bottaccio                  |
| - TORDO SASS. | - Tordo Sassello                   |

10





**Pagine per la segnatura delle uscite e dei prelievi agli ungulati (presenti solamente nel modello "completo"):**

Pagine dal 1° settembre 2016 al 30 marzo 2017

Pagine indifferenziate per la segnatura in caso di variazione di istituto in giornata

|   |                                    |  |                                |  |  |
|---|------------------------------------|--|--------------------------------|--|--|
| SELEZIONE <input type="checkbox"/>                                    |                                    | NON SELEZIONE <input type="checkbox"/> |                                | FUORI REGIONE <input type="checkbox"/> |  |
| <b>SETTEMBRE 2016</b>   |                                    |  |                                |  |  |
| <b>DOMENICA 18</b>  |                                    |  |                                |  |  |
| PROVINCIA <input type="text"/>  |                                    | ATC <input type="text"/>               |                                | CA <input type="text"/>                |  |
| AATV <input type="checkbox"/>   |                                    | AFV <input type="checkbox"/>           |                                |  |  |
| <input type="checkbox"/> VARIAZIONE DI ISTITUTO VENATORIO IN GIORNATA |                                    |  |                                |  |  |
| CAMOSCIO <input type="checkbox"/>                                     | MUFLONE <input type="checkbox"/>   | CERVO <input type="checkbox"/>         | DAINO <input type="checkbox"/> |  |  |
| CAPRIOLO <input type="checkbox"/>                                     | CINGHIALE <input type="checkbox"/> |  |                                |  |  |

|   |                                    |  |                                |  |  |
|---|------------------------------------|--|--------------------------------|--|--|
| SELEZIONE <input type="checkbox"/>                                    |                                    | NON SELEZIONE <input type="checkbox"/> |                                | FUORI REGIONE <input type="checkbox"/> |  |
| <b>SETTEMBRE 2016</b>   |                                    |  |                                |  |  |
| <b>LUNEDI 19</b>  |                                    |  |                                |  |  |
| PROVINCIA <input type="text"/>  |                                    | ATC <input type="text"/>               |                                | CA <input type="text"/>                |  |
| AATV <input type="checkbox"/>   |                                    | AFV <input type="checkbox"/>           |                                |  |  |
| <input type="checkbox"/> VARIAZIONE DI ISTITUTO VENATORIO IN GIORNATA |                                    |  |                                |  |  |
| CAMOSCIO <input type="checkbox"/>                                     | MUFLONE <input type="checkbox"/>   | CERVO <input type="checkbox"/>         | DAINO <input type="checkbox"/> |  |  |
| CAPRIOLO <input type="checkbox"/>                                     | CINGHIALE <input type="checkbox"/> |  |                                |  |  |

|   |                                    |  |                                |  |  |
|---|------------------------------------|--|--------------------------------|--|--|
| SELEZIONE <input type="checkbox"/>                                    |                                    | NON SELEZIONE <input type="checkbox"/> |                                | FUORI REGIONE <input type="checkbox"/> |  |
| <b>SETTEMBRE 2016</b>   |                                    |  |                                |  |  |
| <b>MERCOLEDI 21</b>   |                                    |  |                                |  |  |
| PROVINCIA <input type="text"/>  |                                    | ATC <input type="text"/>               |                                | CA <input type="text"/>                |  |
| AATV <input type="checkbox"/>   |                                    | AFV <input type="checkbox"/>           |                                |  |  |
| <input type="checkbox"/> VARIAZIONE DI ISTITUTO VENATORIO IN GIORNATA |                                    |  |                                |  |  |
| CAMOSCIO <input type="checkbox"/>                                     | MUFLONE <input type="checkbox"/>   | CERVO <input type="checkbox"/>         | DAINO <input type="checkbox"/> |  |  |
| CAPRIOLO <input type="checkbox"/>                                     | CINGHIALE <input type="checkbox"/> |  |                                |  |  |

30

|                                    |    |  |    |  |    |    |    |    |    |    |    |   |
|------------------------------------|----|--|----|--|----|----|----|----|----|----|----|---|
| SELEZIONE <input type="checkbox"/> |    | NON SELEZIONE <input type="checkbox"/> |    | Fuori Regione <input type="checkbox"/> |    |    |    |    |    |    |    |   |
| G                                  | 1  | 2                                      | 3  | 4                                      | 5  | 6  | 7  | 8  | M  | 1  | 2  | 3 |
| I                                  | 9  | 10                                     | 11 | 12                                     | 13 | 14 | 15 | 16 | E  | 4  | 5  | 6 |
| R                                  | 17 | 18                                     | 19 | 20                                     | 21 | 22 | 23 | 24 | S  | 7  | 8  | 9 |
| N                                  | 25 | 26                                     | 27 | 28                                     | 29 | 30 | 31 | E  | 10 | 11 | 12 |   |

|                                    |    |  |    |  |    |    |    |    |    |    |    |   |
|------------------------------------|----|--|----|--|----|----|----|----|----|----|----|---|
| SELEZIONE <input type="checkbox"/> |    | NON SELEZIONE <input type="checkbox"/> |    | Fuori Regione <input type="checkbox"/> |    |    |    |    |    |    |    |   |
| G                                  | 1  | 2                                      | 3  | 4                                      | 5  | 6  | 7  | 8  | M  | 1  | 2  | 3 |
| I                                  | 9  | 10                                     | 11 | 12                                     | 13 | 14 | 15 | 16 | E  | 4  | 5  | 6 |
| R                                  | 17 | 18                                     | 19 | 20                                     | 21 | 22 | 23 | 24 | S  | 7  | 8  | 9 |
| N                                  | 25 | 26                                     | 27 | 28                                     | 29 | 30 | 31 | E  | 10 | 11 | 12 |   |

|                                    |    |  |    |  |    |    |    |    |    |    |    |   |
|------------------------------------|----|--|----|--|----|----|----|----|----|----|----|---|
| SELEZIONE <input type="checkbox"/> |    | NON SELEZIONE <input type="checkbox"/> |    | Fuori Regione <input type="checkbox"/> |    |    |    |    |    |    |    |   |
| G                                  | 1  | 2                                      | 3  | 4                                      | 5  | 6  | 7  | 8  | M  | 1  | 2  | 3 |
| I                                  | 9  | 10                                     | 11 | 12                                     | 13 | 14 | 15 | 16 | E  | 4  | 5  | 6 |
| R                                  | 17 | 18                                     | 19 | 20                                     | 21 | 22 | 23 | 24 | S  | 7  | 8  | 9 |
| N                                  | 25 | 26                                     | 27 | 28                                     | 29 | 30 | 31 | E  | 10 | 11 | 12 |   |

14

**Pagine per la segnatura delle uscite e dei prelievi alla selvaggina stanziale e migratoria:**

Pagine dal 1° settembre 2016 al 9 febbraio 2017

Pagine indifferenziate, per la segnatura in caso di variazione di istituto in giornata

|   |                |                                       |  |  |  |
|---|----------------|---------------------------------------|--|--|--|
| <b>SETTEMBRE 2016</b>   |                |                                       |  |  |  |
| <b>DOMENICA 18</b>  |                |                                       |  |  |  |
| VAGANTE <input type="checkbox"/>                                      |                | APPOSTAMENTO <input type="checkbox"/> |  | FUORI REGIONE <input type="checkbox"/> |  |
| PROVINCIA <input type="text"/>  |                | ATC <input type="text"/>              |  | CA <input type="text"/>                |  |
| AATV <input type="checkbox"/>   |                | AFV <input type="checkbox"/>          |  |  |  |
| <input type="checkbox"/> VARIAZIONE DI ISTITUTO VENATORIO IN GIORNATA |                |                                       |  |  |  |
| GALLO FORCELLO  |                | LEPRE COMUNE                          |  | PERNICE ROSSA                          |  |
| PERNICE BIANCA  |                | CONIGLIO SELVATICO                    |  | MINI LEPRE                             |  |
| COTURNICE   |                | FAGIANO                               |  | PERNICE SARDA                          |  |
| LEPRE BIANCA  |                | STARNA                                |  | LEPRE SARDA                            |  |
|   |                | VOLPE                                 |  |  |  |
| 01 ALLODOLA   | 16 GAZZA       |                                       |  |  |  |
| 02 ALZAVOLA   | 17 GERMANO R.  |                                       |  |  |  |
| 03 BECCACCIA  | 18 GHIANDAIA   |                                       |  |  |  |
| 04 BECCACCINO   | 19 MARZAIOLA   |                                       |  |  |  |
| 05 CANAPIGLIA   | 20 MERLO       |                                       |  |  |  |
| 06 CESENA   | 21 MESTOLONE   |                                       |  |  |  |
| 07 CODONE   | 22 MORETTA     |                                       |  |  |  |
| 08 COLOMBAC.  | 23 MORIGLIONE  |                                       |  |  |  |
| 09 COMBATT.   | 24 PAVONCELLA  |                                       |  |  |  |
| 10 CORNAC.G.  | 25 PORCIGLIONE |                                       |  |  |  |
| 11 CORNAC.N   | 26 QUAGLIA     |                                       |  |  |  |
| 12 FISCIONE   | 27 TORTORA     |                                       |  |  |  |
| 13 FOLAGA   | 28 TORDO BOTT. |                                       |  |  |  |
| 14 FRULLINO   | 29 TORDO SASS. |                                       |  |  |  |
| 15 GALL. D'AC.  |                |                                       |  |  |  |

30

|                                  |    |                                       |    |  |    |    |    |    |    |    |    |   |
|----------------------------------|----|---------------------------------------|----|--|----|----|----|----|----|----|----|---|
| VAGANTE <input type="checkbox"/> |    | APPOSTAMENTO <input type="checkbox"/> |    | FUORI REGIONE <input type="checkbox"/> |    |    |    |    |    |    |    |   |
| G                                | 1  | 2                                     | 3  | 4                                      | 5  | 6  | 7  | 8  | M  | 1  | 2  | 3 |
| I                                | 9  | 10                                    | 11 | 12                                     | 13 | 14 | 15 | 16 | E  | 4  | 5  | 6 |
| R                                | 17 | 18                                    | 19 | 20                                     | 21 | 22 | 23 | 24 | S  | 7  | 8  | 9 |
| N                                | 25 | 26                                    | 27 | 28                                     | 29 | 30 | 31 | E  | 10 | 11 | 12 |   |

|  |                |                              |  |                         |  |
|--|----------------|------------------------------|--|-------------------------|--|
| PROV. <input type="text"/>                     |                | ATC <input type="text"/>     |  | CA <input type="text"/> |  |
| AATV <input type="checkbox"/>                  |                | AFV <input type="checkbox"/> |  |                         |  |
| <input type="checkbox"/> SELVAGGINA STANZIALE  |                |                              |  |                         |  |
| LEPRE COMUNE                                   |                | VOLPE                        |  | CONIGLIO SELVATICO      |  |
| LEPRE BIANCA                                   |                | STARNA                       |  | FAGIANO DI MONTE        |  |
| LEPRE SARDA                                    |                | FAGIANO                      |  | PERNICE ROSSA           |  |
| COTURNICE                                      |                | MINI LEPRE                   |  | PERNICE BIANCA          |  |
|  |                |                              |  | PERNICE SARDA           |  |
| <input type="checkbox"/> SELVAGGINA MIGRATORIA |                |                              |  |                         |  |
| 01 ALLODOLA                                    | 16 GAZZA       |                              |  |                         |  |
| 02 ALZAVOLA                                    | 17 GERMANO R.  |                              |  |                         |  |
| 03 BECCACCIA                                   | 18 GHIANDAIA   |                              |  |                         |  |
| 04 BECCACCINO                                  | 19 MARZAIOLA   |                              |  |                         |  |
| 05 CANAPIGLIA                                  | 20 MERLO       |                              |  |                         |  |
| 06 CESENA                                      | 21 MESTOLONE   |                              |  |                         |  |
| 07 CODONE                                      | 22 MORETTA     |                              |  |                         |  |
| 08 COLOMBAC.                                   | 23 MORIGLIONE  |                              |  |                         |  |
| 09 COMBATT.                                    | 24 PAVONCELL.  |                              |  |                         |  |
| 10 CORNAC. G.                                  | 25 PORCIGLION. |                              |  |                         |  |
| 11 CORNAC. N.                                  | 26 QUAGLIA     |                              |  |                         |  |
| 12 FISCIONE                                    | 27 TORTORA     |                              |  |                         |  |
| 13 FOLAGA                                      | 28 TORDO BOT.  |                              |  |                         |  |
| 14 FRULLINO                                    | 29 TORDO SAS.  |                              |  |                         |  |
| 15 GALL. D'AC.                                 |                |                              |  |                         |  |

33





Pagine finali riservate alla vigilanza e di ricevuta per la restituzione:

**SPAZIO RISERVATO  
ALLA PROVINCIA DI**

80

**SPAZI PER LA VIGILANZA  
CONTROLLI ESEGUITI**

1) Data  
Firma e Ente

2) Data  
Firma e Ente

3) Data  
Firma e Ente

4) Data  
Firma e Ente

Timbro  
Ente  
delegato

100

**REGIONE VENETO**  
Stagione Venatoria 2016-2017

N. TESSERINO    LICENZA DI CACCIA  
   

COGNOME

NOME

HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO

DATA   

Timbro  
Ente  
delegato

103







**ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL TESSERINO VENATORIO 2016/2017**  
**(tesserino "completo" comprensivo delle pagine per la caccia agli ungulati)**  
*(testi riportati nelle pagine da 4 a 11 del tesserino venatorio)*

**AVVERTENZE**

In caso di deterioramento o smarrimento del presente tesserino, il titolare per ottenere il duplicato deve rivolgersi all'Ente delegato al rilascio, dimostrando di aver provveduto alla denuncia dell'avvenuta perdita all'autorità di P.S. o locale stazione dei Carabinieri. Terminata la stagione venatoria, il presente tesserino va riconsegnato all'Ente che lo ha rilasciato comunque non oltre il 31 marzo, per l'elaborazione dei dati sui prelievi effettuati dal cacciatore.

Il tesserino è personale e non cedibile.

Chiunque sia in possesso di più di un tesserino di caccia è perseguibile ai sensi di legge.

**NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente richiamato dalle norme qui contenute si fa riferimento al calendario venatorio emanato dalle singole Regioni, alle leggi regionali e statali in materia di caccia, nonché ai conseguenti provvedimenti emessi dalle singole Amministrazioni provinciali o dagli Enti delegati in materia dalle Regioni.

**COME SI USA IL TESSERINO**

**a) PREMESSA: IL TESSERINO A LETTURA OTTICA**

Il tesserino a lettura ottica è molto simile, nell'aspetto e nelle modalità di utilizzo, al tesserino venatorio cartaceo tradizionale, consentendo tuttavia, attraverso appunto la lettura ottica delle pagine compilate, l'acquisizione automatica in formato digitale dei dati in esso contenuti.

Per ottimizzare la lettura ottica il cacciatore deve attenersi ad alcune semplici regole di utilizzo del tesserino:

- non sgualcire, piegare o stropicciare il tesserino;
- evitare il più possibile di bagnare o imbrattare le pagine;
- non apporre punti metallici né coprire in alcun modo i quadratini neri presenti ai quattro vertici della pagina (sono funzionali alla lettura ottica);
- per la compilazione, che deve essere comunque fatta in modo indelebile, usare esclusivamente penna o pennarello a punta fine di colore nero o blu. In nessun caso usare matita o penna di colore diverso dal nero o blu;
- la segnatura (della giornata, dei capi, ecc.) va fatta apponendo una crocetta (o un pallino) nella casella specifica, facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa;
- laddove è richiesta la compilazione con lettere o numeri (indicazione della Provincia, del numero dell'ATC / CA), scrivere in maniera chiara, in stampatello, un carattere in ogni casella facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa.

Il presente tesserino contiene:

- a) 177 riquadri ("giornate di caccia") per la caccia agli ungulati (in numero di tre "giornate di caccia" per ogni facciata), di cui:
- 152 riquadri (da pagina n. 11 a pagina n. 61) con l'indicazione univoca di ciascuna giornata di caccia (tutti i giorni della settimana, esclusi i martedì e i venerdì) nel periodo compreso tra il 1° settembre 2016 e il 30 marzo 2017;
  - ulteriori 25 riquadri (da pagina 62 a pagina 69) indifferenziati nell'indicazione della data, per la segnatura della giornata di caccia e dei prelievi agli ungulati nei casi di variazione di Istituto venatorio nel corso della stessa giornata di caccia (spostamento, nel corso della stessa giornata di caccia, da un ATC ad un altro, da un CA a un altro, da un ATC/CA ad un Istituto privatistico, e viceversa);
- b) 130 riquadri ("giornate di caccia") per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria (in numero di una "giornata di caccia" per ogni facciata), di cui:



- 109 riquadri (da pagina 70 a pagina 179) con l'indicazione univoca di ciascuna giornata di caccia autorizzata nel periodo compreso tra il 1° settembre 2016 e il 9 febbraio 2017 (incluse le giornate di preapertura e le giornate di posticipo di febbraio autorizzate in Veneto);
- ulteriori 33 riquadri (da pagina 180 a pagina 113) indifferenziati nell'indicazione della data, per la segnatura della giornata di caccia e dei prelievi nei casi di variazione di Istituto venatorio nel corso della stessa giornata di caccia (spostamento, nel corso della stessa giornata di caccia, da un ATC ad un altro, da un CA a un altro, da un ATC/CA ad un Istituto privatistico, e viceversa).

Le "giornate di caccia" indifferenziate, sia per le uscite agli ungulati che per le uscite alla stanziale/migratoria, vanno utilizzate consecutivamente a partire dalla prima, senza interruzioni. In caso di esaurimento, prima della fine della stagione venatoria, delle pagine indifferenziate per la caccia agli ungulati e/o per la caccia alla stanziale/migratoria, il cacciatore deve richiedere all'Ente delegato al rilascio un nuovo tesserino (sul quale verrà indicato che trattasi di TESSERINO AGGIUNTIVO) previa riconsegna al medesimo Ente di quello esaurito.

## b) GIORNATE

Il cacciatore, potendo esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, deve, prima di iniziare l'attività venatoria nel giorno prescelto, con segni indelebili:

- segnare la giornata di caccia, contrassegnando (X / ●) la casella a sinistra del giorno di calendario corrispondente;
- scrivere in stampatello nelle apposite caselle la sigla della Provincia (es: BL, VE, VI) e il numero dell'ATC o CA (es: 01, 02, 10) in cui va a caccia nel giorno prescelto.

Qualora intenda esercitare la caccia in Azienda faunistico-venatoria o in Azienda agri-turistico-venatoria, oltre a contrassegnare la giornata di caccia e a scrivere la sigla della Provincia in cui ricade l'AFV o AATV prescelta, deve barrare (X / ●) il corrispondente apposito riquadro (AFV o AATV).

Qualora eserciti la caccia fuori regione, in aggiunta a quanto sopra deve contrassegnare (X / ●) l'apposito riquadro in corrispondenza della dicitura "Fuori regione".

Qualora il cacciatore che ha segnato la giornata di caccia alla selvaggina stanziale/migratoria o agli ungulati si sposti in un altro Istituto venatorio (ATC/CA/AFV/AATV) nell'arco della stessa giornata di caccia, deve contrassegnare (X / ●) la casella a sinistra della dicitura "Variazione di Istituto venatorio in giornata", nonché compilare una nuova "giornata di caccia" (indifferenziata alla stanziale/migratoria o agli ungulati), contrassegnando il medesimo giorno e mese, la Provincia e l'Istituto in cui si è spostato nonché gli eventuali capi abbattuti.

**E' necessario compilare una "giornata di caccia" per ogni diverso Istituto venatorio in cui si esercita la caccia nella stessa giornata! In questo modo con la lettura ottica sarà possibile attribuire i capi prelevati in ciascuna giornata di caccia all'istituto e provincia in cui sono stati cacciati.**

Per le uscite di caccia alla selvaggina stanziale/migratoria, limitatamente alle sole giornate di caccia che ricadono nei mesi di ottobre e novembre, deve essere barrata mediante segno indelebile (X / ●) anche la forma di caccia praticata (appostamento / vagante).

Per le uscite di caccia agli ungulati, durante tutto l'anno, deve essere barrata mediante segno indelebile (X / ●) anche la tipologia di prelievo (selezione o non selezione). La segnatura del tipo di caccia agli ungulati (selezione/non selezione) ha unicamente finalità statistica.

## c) PRELIEVI

In caso di abbattimento il cacciatore deve apporre nel primo spazio utile a partire da sinistra, a fianco del nome della specie abbattuta, un segno indelebile (X / ●) per ognuno dei capi abbattuti all'interno delle apposite caselle (un segno per casella).

In caso di deposito della selvaggina stanziale prelevata il cacciatore deve aggiungere un cerchio intorno al segno (⊗) senza sconfinare nelle caselle adiacenti.



## Ungulati:

- appena abbattuto un capo apporre un segno (X / ●) nella casella corrispondente alla specie prelevata;
- in caso di abbattimento in Azienda faunistico-venatoria, apporre a fine giornata tanti segni (X / ●), uno per casella, quanti sono i capi abbattuti per ciascuna specie;
- qualora il numero di capi di una specie abbattuti nella stessa giornata sia superiore al numero di caselle disponibili, utilizzare la prima "giornata di caccia" indifferenziata disponibile per segnare gli ulteriori capi abbattuti, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia.

## Selvaggina stanziale:

- appena abbattuto ed incarnierato un capo apporre un segno (X / ●) nella casella corrispondente alla specie prelevata;
- qualora il numero di capi di una specie stanziale abbattuti nella stessa giornata sia superiore a due, utilizzare la prima "giornata di caccia" indifferenziata disponibile per segnare gli ulteriori capi abbattuti, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia;
- in caso di abbattimento in Azienda faunistico-venatoria e in Azienda agri-turistico-venatoria, riportare a fine giornata il numero in cifre dei capi abbattuti nelle due caselle a fianco del nome della specie corrispondente (es: 01, 02, 06, 10, 20).

## Selvaggina migratoria:

- appena abbattuto ed incarnierato un capo, apporre un segno (X / ●) per casella nella riga corrispondente alla specie prelevata;
- ogni riga corrispondente a ciascuna specie migratoria contiene otto caselle per la segnatura dei capi abbattuti. Qualora nell'arco della stessa giornata il cacciatore abbatta più di otto capi della stessa specie migratoria, dovrà utilizzare per la segnatura degli ulteriori capi una o più delle righe in bianco presenti sotto le specie migratorie, riportando, nei due riquadri rossi, il numero (da 01 a 29) corrispondente alla specie prelevata e utilizzando le caselle nere per la segnatura degli ulteriori capi abbattuti.

## d) SEGNATURA GIORNATE IN MOBILITA'

Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in mobilità", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), a contrassegnare (X / ●) la casella contenente la lettera "M" posta a destra della data.

## e) GIORNATE IN DEROGA ALL'OPZIONE DI CACCIA

Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in deroga all'opzione di caccia", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), a contrassegnare (X / ●) la casella contenente la lettera "D" posta a destra della data.



**ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL TESSERINO**

|            |                                  |              |                    |
|------------|----------------------------------|--------------|--------------------|
| ATC=       | Ambito Territoriale di Caccia    | CORNAC.N.=   | Cornacchia nera    |
| CA=        | Comprensorio Alpino              | GALL.D'AC.=  | Gallinella d'acqua |
| AFV=       | Azienda faunistico-venatoria     | GERMANO R.=  | Germano reale      |
| AATV=      | Azienda agri-turistico-venatoria | PAVONCELL.=  | Pavoncella         |
| COLOMBAC.= | Colombaccio                      | PORCIGLION.= | Porciglione        |
| COMBATT.=  | Combattente                      | TORDO BOT.=  | Tordo bottaccio    |
| CORNAC.G.= | Cornacchia grigia                | TORDO SAS.=  | Tordo Sassello     |





**ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL TESSERINO VENATORIO 2016/2017**  
**(tesserino "base", senza pagine per la caccia agli ungulati)**  
*(testi riportati nelle pagine da 4 a 10 del tesserino venatorio)*

### AVVERTENZE

In caso di deterioramento o smarrimento del presente tesserino, il titolare per ottenere il duplicato deve rivolgersi all'Ente delegato al rilascio, dimostrando di aver provveduto alla denuncia dell'avvenuta perdita all'autorità di P.S. o locale stazione dei Carabinieri. Terminata la stagione venatoria, il presente tesserino va riconsegnato all'Ente che lo ha rilasciato comunque non oltre il 31 marzo, per l'elaborazione dei dati sui prelievi effettuati dal cacciatore.

Il tesserino è personale e non cedibile.

Chiunque sia in possesso di più di un tesserino di caccia è perseguibile ai sensi di legge.

### NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente richiamato dalle norme qui contenute si fa riferimento al calendario venatorio emanato dalle singole Regioni, alle leggi regionali e statali in materia di caccia, nonché ai conseguenti provvedimenti emessi dalle singole Amministrazioni provinciali o dagli Enti delegati in materia dalle Regioni.

### COME SI USA IL TESSERINO

#### a) PREMESSA: IL TESSERINO A LETTURA OTTICA

Il tesserino a lettura ottica è molto simile, nell'aspetto e nelle modalità di utilizzo, al tesserino venatorio cartaceo tradizionale, consentendo tuttavia, attraverso appunto la lettura ottica delle pagine compilate, l'acquisizione automatica in formato digitale dei dati in esso contenuti.

Per ottimizzare la lettura ottica il cacciatore deve attenersi ad alcune semplici regole di utilizzo del tesserino:

- non sgualcire, piegare o stropicciare il tesserino;
- evitare il più possibile di bagnare o imbrattare le pagine;
- non apporre punti metallici né coprire in alcun modo i quadratini neri presenti ai quattro vertici della pagina (sono funzionali alla lettura ottica);
- per la compilazione, che deve essere comunque fatta in modo indelebile, usare esclusivamente penna o pennarello a punta fine di colore nero o blu. In nessun caso usare matita o penna di colore diverso dal nero o blu;
- la segnatura (della giornata, dei capi, ecc.) va fatta apponendo una crocetta (o un pallino) nella casella specifica, facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa;
- laddove è richiesta la compilazione con lettere o numeri (indicazione della Provincia, del numero dell'ATC / CA), scrivere in maniera chiara, in stampatello, un carattere in ogni casella facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa.

Il presente tesserino contiene:

- a) 130 riquadri ("giornate di caccia") per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria (in numero di una "giornata di caccia" per ogni facciata), di cui:
  - 109 riquadri (da pagina 11 a pagina 120) con l'indicazione univoca di ciascuna giornata di caccia autorizzata nel periodo compreso tra il 1° settembre 2016 e il 9 febbraio 2017 (incluse le giornate di preapertura e le giornate di posticipo di febbraio autorizzate in Veneto);
  - ulteriori 33 riquadri (da pagina 120 a pagina 153) indifferenziati nell'indicazione della data, per la segnatura della giornata di caccia e dei prelievi nei casi di variazione di Istituto venatorio nel corso della stessa giornata di caccia (spostamento, nel corso della stessa





giornata di caccia, da un ATC ad un altro in cui si è iscritti o in regime di mobilità, da un CA a un altro, da un ATC/CA ad un Istituto privatistico, e viceversa).

Le "giornate di caccia" indifferenziate vanno utilizzate consecutivamente a partire dalla prima, senza interruzioni. In caso di esaurimento, prima della fine della stagione venatoria, delle pagine indifferenziate, il cacciatore deve richiedere all'Ente delegato al rilascio un nuovo tesserino (sul quale verrà indicato che trattasi di TESSERINO AGGIUNTIVO) previa riconsegna al medesimo Ente di quello esaurito.

## b) GIORNATE

Il cacciatore, potendo esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, deve, prima di iniziare l'attività venatoria nel giorno prescelto, con segni indelebili:

- segnare la giornata di caccia, contrassegnando (X / ●) la casella a sinistra del giorno di calendario corrispondente;
- scrivere in stampatello nelle apposite caselle la sigla della Provincia (es: BL, VE, VI) e il numero dell'ATC o CA (es: 01, 02, 10) in cui va a caccia nel giorno prescelto.

Qualora intenda esercitare la caccia in Azienda faunistico-venatoria o in Azienda agri-turistico-venatoria, oltre a contrassegnare la giornata di caccia e a scrivere la sigla della Provincia in cui ricade l'AFV o AATV prescelta, deve barrare (X / ●) il corrispondente apposito riquadro (AFV o AATV).

Qualora eserciti la caccia fuori regione, in aggiunta a quanto sopra deve contrassegnare (X / ●) l'apposito riquadro in corrispondenza della dicitura "Fuori regione".

Qualora il cacciatore che ha segnato la giornata di caccia alla selvaggina stanziale/migratoria si sposti in un altro Istituto venatorio (ATC/CA/AFV/AATV) nell'arco della stessa giornata di caccia, deve contrassegnare (X / ●) la casella a sinistra della dicitura "Variazione di Istituto venatorio in giornata", nonché compilare una nuova "giornata di caccia" indifferenziata contrassegnando il medesimo giorno e mese, la Provincia e l'Istituto in cui si è spostato nonché gli eventuali capi abbattuti.

**E' necessario compilare una "giornata di caccia" per ogni diverso Istituto venatorio in cui si esercita la caccia nella stessa giornata! In questo modo con la lettura ottica sarà possibile attribuire i capi prelevati in ciascuna giornata di caccia all'istituto e provincia in cui sono stati cacciati.**

Per le uscite di caccia alla selvaggina stanziale/migratoria, limitatamente alle sole giornate di caccia che ricadono nei mesi di ottobre e novembre, deve essere barrata mediante segno indelebile (X / ●) anche la forma di caccia praticata (appostamento / vagante).

## c) PRELIEVI

In caso di abbattimento il cacciatore deve apporre nel primo spazio utile a partire da sinistra, a fianco del nome della specie abbattuta, un segno indelebile (X / ●) per ognuno dei capi abbattuti all'interno delle apposite caselle (un segno per casella).

In caso di deposito della selvaggina stanziale prelevata il cacciatore deve aggiungere un cerchio intorno al segno (⊗) senza sconfinare nelle caselle adiacenti.

Selvaggina stanziale:

- appena abbattuto ed incarnierato un capo apporre un segno (X / ●) nella casella corrispondente alla specie prelevata;
- qualora il numero di capi di una specie stanziale abbattuti nella stessa giornata sia superiore a due, utilizzare la prima "giornata di caccia" indifferenziata disponibile per segnare gli ulteriori capi abbattuti, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia;
- in caso di abbattimento in Azienda faunistico-venatoria e in Azienda agri-turistico-venatoria, riportare a fine giornata il numero in cifre dei capi abbattuti nelle due caselle a fianco del nome della specie corrispondente (es: 01, 02, 06, 10, 20).



Selvaggina migratoria:

- appena abbattuto ed incarnierato un capo, apporre un segno (X / ●) per casella nella riga corrispondente alla specie prelevata;
- ogni riga corrispondente a ciascuna specie migratoria contiene otto caselle per la segnatura dei capi abbattuti. Qualora nell'arco della stessa giornata il cacciatore abbatta più di otto capi della stessa specie migratoria, dovrà utilizzare per la segnatura degli ulteriori capi una o più delle righe in bianco presenti sotto le specie migratorie, riportando, nei due riquadri rossi, il numero (da 01 a 29) corrispondente alla specie prelevata e utilizzando le caselle nere per la segnatura degli ulteriori capi abbattuti.

d) SEGNATURA GIORNATE IN MOBILITA'

Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in mobilità", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), a contrassegnare (X / ●) la casella contenente la lettera "M" posta a destra della data.

e) GIORNATE IN DEROGA ALL'OPZIONE DI CACCIA

Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in deroga all'opzione di caccia", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), a contrassegnare (X / ●) la casella contenente la lettera "D" posta a destra della data.

**ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL TESSERINO**

|            |                                  |              |                    |
|------------|----------------------------------|--------------|--------------------|
| ATC=       | Ambito Territoriale di Caccia    | CORNAC.N.=   | Cornacchia nera    |
| CA=        | Comprensorio Alpino              | GALL.D'AC.=  | Gallinella d'acqua |
| AFV=       | Azienda faunistico-venatoria     | GERMANO R.=  | Germano reale      |
| AATV=      | Azienda agri-turistico-venatoria | PAVONCELL.=  | Pavoncella         |
| COLOMBAC.= | Colombaccio                      | PORCIGLION.= | Porciglione        |
| COMBATT.=  | Combattente                      | TORDO BOT.=  | Tordo bottaccio    |
| CORNAC.G.= | Cornacchia grigia                | TORDO SAS.=  | Tordo Sassello     |



